

L'AUTORE RISCOPERTO

## «Peccato originale» il Sud dolente anni '50 e il sogno americano

**C**on «Peccato originale», Rubbettino prosegue la riscoperta e valorizzazione dello scrittore molisano Giose Rimanelli, vissuto tra Italia e Usa (dove è mancato nel 2018), chiudendo un trittico ideale insieme a «Tiro al piccione», romanzo d'esordio, e «Una posizione sociale».

La trama. Nicola Vietri vuole ribellarsi alla povertà, dimenticarla, se necessario, e puntare più in alto: inseguire il sogno americano. Ma nel Molise disastroso del secondo dopoguerra, la terra odora di sangue e di abbandono e l'America è lontanissima. Quella di Nicola è una storia difficile, ostile, che va dalla mancanza di soldi per la partenza ai presagi funesti della moglie, in una comunità che lotta per sottrarsi alla pervasività di una chiesa provinciale con tutti i suoi limiti. «Peccato originale», uscito per la prima volta nel 1958, fu bollato come romanzo del Sud, esempio perfetto di letteratura meridionale e di denuncia. Ciò che si legge oggi è invece ben diverso. Il romanzo di Rimanelli, infatti, non può essere una semplice riflessio-



La copertina del libro

**Il romanzo di Giose Rimanelli (mancato nel 2018) tra denuncia e racconto di anime**

ne sulla condizione pressoché ineluttabile di povertà e miseria del Mezzogiorno degli anni '50, ma diventa complessità di carne, racconto di anime e di corde dell'anima: un compendio doloroso della natura umana. Postfazione di Anna Milone. —

**Peccato originale**  
Giose Rimanelli  
Rubbettino, pp. 239, 17,10 euro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833